

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE  
"Amedeo Avogadro"**

**FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE**

**GUIDA  
DELLO STUDENTE**

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE**

**Anno Accademico 2000/2001**

*Palazzo Borsalino, Via Cavour 84 - Tel. 0131.283.901  
Presidenza, Corso T. Borsalino 50 - Tel. 0131.283.745 Fax. 0131.263.030  
Segreteria Studenti, Via Lanza, 11 - Tel. 0131.283.908  
15100 Alessandria*

## AVVERTENZE

Tutte queste informazioni sono contenute, insieme a molte altre, sul sito internet: [www.sp.unipmn.it](http://www.sp.unipmn.it) ; che gli studenti sono invitati a visitare periodicamente.

Redazione del testo :  
Commissione Didattica della Facoltà di Scienze Politiche

Edizione: Servizio grafico della Facoltà

Finito di stampare nel agosto 2000

## INDICE

pag.	4	<b>Introduzione</b>
"	6	La Facoltà
"	6	Dipartimenti
"	10	Docenti ufficiali della Facoltà per l'a.a. 2000/2001
		<b>Parte Prima - Informazioni Generali</b>
"	11	Sede della Facoltà
"	12	Iscrizioni e pagamento tasse e contributi per gli studenti già iscritti
"	13	Autocertificazione
"	14	Immatricolazioni A.A. 2000/2001
"	15	Esoneri
"	16	Trasferimenti
"	17	Tesi di laurea
"	20	Diritto allo studio
"	20	L.I.S.P.
"	21	Biblioteche
"	23	Collaborazioni Part-time
"	23	Progetto socrates/erasmus
"	23	Altre borse
"	23	Job Placement
"	24	Stages
"	24	Indirizzi utili
"	24	Sicurezza
		<b>Parte Seconda - Organizzazione didattica e Piani di studio</b>
"	26	Introduzione
"	29	Il futuro nuovo ordinamento
"	39	Piani di studio consigliati per le matricole 2000/2001
"	40	Piani di studio consigliati agli iscritti agli anni successivi al primo
"	40	Ordinamento attuale
"	41	Piani di studio e scelta dell'indirizzo
"	42	Piani di studio proposti
"	45	Corsi di lingua straniera
"	46	Esami
"	48	Percorsi differenziati
"	50	Normativa per i diplomati in Servizio Sociale e in Consulente del Lavoro
"	50	Orario dei corsi
"	51	<b>Calendario della Facoltà</b>

## INTRODUZIONE

La Facoltà di Scienze Politiche che si chiamerà, in un prossimo futuro, **Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali**, è diventata autonoma il 1° novembre 1992 e dal 31 luglio 1999 è una delle sette Facoltà che compongono l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". In questi anni la Facoltà si è dedicata con determinazione e impegno a perseguire obiettivi di elevata qualità didattica, come per altro è testimoniato dal buon successo dei laureati.

Ecco alcuni "numeri" attuali della Facoltà:

- **13 docenti** (ordinari e associati) . Altri posti in organico sono in via di copertura;
- **6 ricercatori** . Altri tre-quattro posizioni sono in programma;
- **36 corsi** di insegnamento attivati, esclusi i corsi attivati nei Diplomi Universitari di Servizio Sociale di Asti e di Novara e quelli attivati nel Diploma Universitario di Consulente del Lavoro di Asti.(tenuti in parte anche da docenti esterni alla Facoltà);
- oltre **900 studenti**;
- oltre **60 laureati** all'anno.

L'offerta didattica della Facoltà comprende attualmente:

- il Diploma Universitario in Servizio Sociale (DUSS) attivato ad Asti e a Novara (si rimanda, per informazioni, alla *Guida dello studente* per tale Diploma);
- il Diploma Universitario di Consulente del Lavoro (DUCL) attivato ad Asti (si rimanda, per informazioni, alla *Guida dello studente* per tale Diploma);
- il Corso di Laurea in Scienze Politiche.

Tale Corso è attualmente articolato su 23 esami. Gli indirizzi sono cinque: amministrativo, economico, internazionale, sociologico e storico. Questo Corso ripete dunque l'articolazione tradizionale di tutte le Facoltà di Scienze Politiche. Il nostro obiettivo è stato quello di garantire ai laureati una buona preparazione metodologica e istituzionale di carattere interdisciplinare: aree obbligatorie sono quelle del diritto, dell'economia, della sociologia, della metodologia e dei metodi quantitativi, oltre a quella storico-politologica. Un curriculum come quello adottato dalla nostra Facoltà consente ai neo-laureati (per esempio) di sostenere qualunque concorso nella Pubblica Amministrazione senza bisogno di studi integrativi. Considerando gli esiti a noi noti di inserimento lavorativo dei nostri laureati, questo obiettivo ci sembra raggiunto in misura soddisfacente.

### ***Sbocchi professionali***

Le competenze acquisite nell'attuale e nel futuro ordinamento della Facoltà consentono ai nostri laureati di inserirsi vuoi nei settori più diversi della Pubblica Amministrazione (locale, nazionale e europea: dai Comuni alle Organizzazioni internazionali, dalle aziende ospedaliere a autorità di regolazione), vuoi in aziende e enti privati di ogni tipo (imprese di produzione, imprese di servizi e di consulenza, imprese di certificazione, centri di ricerca, studi professionali, ecc.).

La Facoltà rivolge inoltre particolare attenzione alla "imprenditorialità giovanile", favorendo iniziative in tal senso da parte dei suoi laureati.

**Come noto, l'Università italiana è in rapida e profonda trasformazione. Le recenti innovazioni legislative, non ancora completate, prevedono l'autonomia didattica degli Atenei, con maggiore libertà e flessibilità dei percorsi formativi.**

**In particolare sta per essere introdotto, nel nostro ordinamento, il sistema europeo dei due livelli di istruzione superiore.**

**Una Laurea di I livello, con un periodo di tre anni e una Laurea specialistica di II livello, raggiungibile dopo altri due anni.**

**La Facoltà ha deliberato di avviare, sin dall'a.a. 2000/2001, una trasformazione verso il nuovo assetto.**

**Per informazioni, confrontare la Parte II di questa Guida.**

## **LA FACOLTA'**

Gli organi della Facoltà sono il Preside, il Consiglio di Facoltà e la Commissione didattica (che comprende al proprio interno la Commissione Piani di studio, la Commissione Percorsi differenziati e la Commissione Diritto allo Studio).

Il Preside è il prof. Alberto Cassone.

Il Consiglio di Facoltà (al 1.10.2000) comprende i professori: Maria Luisa Bianco, Alberto Cassone, Enrico Ercole, Mario Ferrero, Simona Forti, Angela Fraschini, Gian Antonio Gilli, Maurizio Guasco, Corrado Malandrino, Alberto Martini, Guido Ortona, Marco Revelli, Angelo Torre, i rappresentanti dei Ricercatori (Fabio Privileggi e due da designare) e tre rappresentanti degli studenti (Michela Bia, Emanuela Carniglia e Diego Malagrino).

I Ricercatori della Facoltà (al 1.10.2000) sono: Gian-Luigi Bulsei, Anna Rosa Favretto, Gianna Lotito, Elana Ochse, Fabio Privileggi e Roberto Zanola

Gli assegnisti di ricerca sono: Marie-Edith Bissey, Claudia Canegallo, Gabriella Silvestrini, Massimo Occhiena (Dipartimento di politiche pubbliche e scelte collettive - *Polis* ) e Flavio Ceravolo, Michael Eve, Cinzia Meraviglia (Dipartimento di ricerca sociale).

## **DIPARTIMENTI**

Dal 1.1.1999 sono stati costituiti i dipartimenti cui afferiscono docenti, ricercatori e assegnisti della Facoltà, completando così le strutture per una completa attività accademica.

### **DIPARTIMENTO DI POLITICHE PUBBLICHE E SCELTE COLLETTIVE - *POLIS* (Direttore Prof. Silvano Belligni )**

<http://polis.unipmn.it/>

Il Dipartimento promuove e organizza la ricerca e l'attività didattica, post laurea e extra-moenia nei settori corrispondenti alla sua denominazione, secondo un modello analogo alle *school of public policy* presenti nel mondo anglosassone.

I filoni di ricerca comprendono:

- analisi dell'evoluzione del territorio e dell'ambiente;
- analisi delle politiche pubbliche (policy analysis);

- analisi e valutazione di politiche di settore (con particolare riferimento a ambiente, sanità, istruzione, lavoro, assistenza, famiglia, cultura, territorio,...);
- analisi empirica delle preferenze e degli orientamenti sociali;
- metodi quantitativi per la ricerca economica e sociale e tecniche di analisi e di valutazione
- storia delle dottrine e delle istituzioni politiche.
- studio sperimentale del comportamento
- teoria dei giochi e analisi del conflitto
- teoria delle scelte, individuali e collettive e
- teoria politica;

Tale elenco non è ovviamente esaustivo. Il Dipartimento considera di pari dignità la ricerca teorica, quella sperimentale e quella empirica e ritiene suo compito partecipare alla ricerca finalizzata promossa da enti non universitari.

Ancorché il nucleo centrale dei filoni di ricerca del Dipartimento si sia sviluppato all'interno della teoria economica, il Dipartimento è aperto al contributo - che attivamente ricerca - di altri settori disciplinari, dalla Scienza politica, al Diritto, alle discipline filosofiche, storiche e in genere alle scienze sociali.

#### *Struttura interna del Dipartimento*

Il Dipartimento può dare vita al suo interno a strutture di ricerca specifiche. Attualmente sono stati costituiti un centro per le politiche sanitarie (Center for Health Economics - CHER) e un laboratorio di economia sperimentale (Alessandria Experimental Laboratory - ALEX).

#### *Pubblicazioni*

Il Dipartimento, nei primi 18 mesi di attività, ha pubblicato 16 *Working Papers*, nelle due serie di *Economics* e di *Political Theory*, che sono consultabili in rete all'indirizzo <http://polis.unipmn.it/pubbl/index.html>

### **DIPARTIMENTO DI RICERCA SOCIALE**

**(Direttore Prof. Gian Antonio Gilli)**

<http://rs.unipmn.it/>

Il Dipartimento di Ricerca sociale si colloca nel **campo disciplinare** della Sociologia (micro- e macro-), con significative aperture verso l'Antropologia, la Scienza politica e la Storia. Particolare attenzione viene rivolta agli aspetti metodologici di queste discipline: dalle tecniche quantitative alla ricerca

etnografica alle tecniche di ricerca impiegate nel marketing (*focus group*, *concept test*, ecc.).

Il lavoro scientifico dei componenti del Dipartimento copre in questo periodo le seguenti aree:

- organizzazione aziendale (imprese profit e non profit), con particolare attenzione alla tematica dei Servizi alle imprese e dell'*outsourcing*;
- organizzazione dei servizi sanitari, con particolare attenzione all'analisi di ruolo e alle politiche esterne;
- analisi della relazione tra organizzazione d'impresa e sicurezza;
- analisi delle diseguaglianze sociali di mortalità e morbosità e, più in generale, studio dei determinanti sociali della salute della popolazione;
- le politiche di promozione della salute: progettazione e valutazione;
- contenuto del lavoro industriale e d'ufficio e livelli di stress.
- valutazione e certificazione della qualità (sia qualità 'reale', sia qualità percepita);
- l'innovazione nel governo locale (politiche, stili di leadership, aspetti organizzativi);
- gli effetti dell'integrazione europea sul governo locale e regionale;
- la protezione civile (percezione del rischio, educazione al rischio, aspetti organizzativi della prevenzione);
- i consumi culturali: profilo socio-demografico e 'gusto' dei pubblici;
- funzionamento del mercato del lavoro, con particolare attenzione alle logiche di incontro della domanda e dell'offerta;
- gruppi professionali e classi dirigenti in rapporto alla società locale;
- reti e capitale sociale;
- dinamiche di genere nelle occupazioni e nelle carriere organizzative;
- politiche di pari opportunità.
- 'patologie' dell'auto-presentazione e della partecipazione sociale;
- ridefinizione dell'azione sociale 'minima' (analisi delle basi corporee dell'azione sociale, con particolare riferimento a comportamenti socialmente disfunzionali (stereotipie, *self injurious behavior*);
- le amministrazioni e le politiche locali, con particolare attenzione ai servizi alle persone e all'ambiente;
- Studio e applicazione delle reti neurali artificiali per l'analisi di dati sull'orientamento al ruolo professionale (progetto FSE coordinato dal Semeion Centro Ricerche, Roma); collaborazione con il Gruppo Panel (Facoltà di Sociologia, Milano Bicocca) all' "Indagine longitudinale sulle famiglie italiane".



Il Dipartimento di Ricerca Sociale presta particolare attenzione ai **rapporti con la didattica**. Oltre a favorire eventuali vocazioni sociologiche degli studenti, esso

- fornisce una consulenza metodologica ai laureandi, anche attraverso seminari;
- promuove la collaborazione degli studenti al lavoro di ricerca dei suoi componenti;
- promuove la partecipazione dei laureandi e dei laureati ad attività di ricerca esterna alla Facoltà, favorendo un contatto qualificato col mondo del lavoro.

Il Dipartimento promuove **pubblicazioni** nelle aree di sua pertinenza. Nella sezione “Pubblicazioni didattiche” possono venire inclusi lavori di studenti e neo-laureati particolarmente apprezzabili.

**DOCENTI UFFICIALI PER L'A.A. 2000/2001**  
**L'asterisco contrassegna i docenti appartenenti alla Facoltà.**

*Maria Luisa BIANCO	Sociologia Economica, Sociologia II
Daniele BONDONIO	Econometria
*Alberto CASSONE	Politica economica, Politica economica II, Economia delle istituzioni europee <i>Modulo Jean Monnet</i>
*Mario COMBA	Diritto costituzionale italiano e comparato
*Enrico ERCOLE	Sociologia urbana, Sociologia delle comunità locali <i>Modulo Jean Monnet</i>
*Mario FERRERO	Economia dell'organizzazione
*Simona FORTI	Filosofia politica
*Angela FRASCHINI	Finanza degli enti locali
*Gian Antonio GILLI	Psicologia sociale, Sociologia
*Maurilio GUASCO	Storia del pensiero politico contemporaneo, Teoria politica
*Gianna LOTITO	Economia politica
*Corrado MALANDRINO	Storia delle dottrine politiche, Storia dell'integrazione europea
Carla MARCHESE	Economia pubblica
* Alberto MARTINI	Statistica, Metodi statistici di valutazione delle politiche pubbliche
*Laura Mc LEAN	Lettorato di lingua inglese
Simona MUNARI	Lettorato di lingua francese Lingua francese
*Elana OCHSE	Lingua inglese
*Guido ORTONA	Programmazione Economica
*Fabio PRIVILEGGI	Matematica economica
*Marco REVELLI	Scienza della politica
Gabriella SCALITI	Istituzioni di diritto privato it. comp.
*Angelo TORRE	Storia moderna e contemporanea
Michele VELLANO	Diritto Comunità Europea
Gian Paolo VITALI	Economia Internazionale
<i>Docente da designare</i>	Diritto amministrativo
<i>Docente da designare</i>	Economia degli intermediari finanziari
<i>Docente da designare</i>	Metodologia delle scienze sociali
<i>Docente da designare</i>	Metodologia e tecnica della ricerca sociale
<i>Docente da designare</i>	Politica sociale

## PARTE PRIMA

### INFORMAZIONI GENERALI

La presente Guida dello studente per il Corso di Laurea in Scienze Politiche informa su strutture e funzionamento della Facoltà, e sui curricula previsti.

Il contenuto dei corsi, i testi e le modalità di esame sono descritti nella guida **Corsi e programmi**, in distribuzione separata.

#### 1. SEDE DELLA FACOLTÀ

**La Facoltà** di Scienze Politiche di Alessandria ha la propria sede didattica a Palazzo Borsalino, sita in via Cavour 84, ang. corso Cento Cannoni, tel. 0131.283.901.

**La Segreteria studenti** ha sede in via Lanza, 11 tel. 0131.283.908 ed è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio ore 13,30 - 15.

**La Presidenza e la segreteria di Facoltà** hanno sede in corso T. Borsalino 50, I e II piano (tel. 0131.283.745-283.744), dove si svolge anche buona parte del ricevimento studenti da parte dei docenti.

Gli studenti devono rivolgersi alla Segreteria studenti per tutto quanto riguarda l'iscrizione alla Facoltà, il rilascio del libretto e dei certificati d'iscrizione e l'iscrizione all'esame di laurea.

**Gli studenti sono fortemente invitati a consultare periodicamente il sito della Facoltà: [www.sp.unipmn.it](http://www.sp.unipmn.it), che è costantemente aggiornato**

**Palazzo Borsalino è ancora (per quasi tutto l'a.a. 2000/2001) in ristrutturazione. Di conseguenza la attività didattica si svolgono in altre sedi provvisorie:**

**Dopolavoro ferroviario –viale Brigata Ravenna, 8**

**IAL – Piazzetta Bini, 5**

**Fрати Cappuccini - via San Francesco d'Assisi, 13 e Via Gramsci, 8**

Nell'augurare a tutti gli studenti un buon anno di studio, la Facoltà si scusa per il disagio provocato dall'inagibilità di Palazzo Borsalino, la cui ristrutturazione sarà completata entro giugno 2001.

## 2. ISCRIZIONI E PAGAMENTO TASSE E CONTRIBUTI PER GLI STUDENTI GIA' ISCRITTI

A decorrere dall'Anno Accademico 2000/2001 l'Ateneo, in via sperimentale, **provvederà ad inviare nel mese di luglio**, a tutti gli studenti che si iscrivono ad un anno di corso successivo al primo, una busta contenente:

- il modulo di iscrizione (da consegnare **compilato entro e non oltre il 30/09/2000**);
- il bollettino per il pagamento della I rata della contribuzione studentesca (**la ricevuta di versamento deve essere consegnata unitamente al modulo di iscrizione entro e non oltre il 30/09/2000**);
- il bollettino per il pagamento del contributo in favore dell'Ente Diritto allo Studio (**la ricevuta di versamento deve essere consegnata unitamente al modulo di iscrizione entro e non oltre il 30/09/2000**);
- il modulo di autocertificazione per l'inserimento nelle fasce di reddito (da consegnare compilato **entro e non oltre il 31/10/2000**).

**Si ricorda inoltre che:**

- qualora lo **studente non dovesse ricevere la suddetta busta entro il 31/08/2000** dovrà recarsi presso gli sportelli della segreteria per ritirare la necessaria modulistica e i relativi bollettini; **si consiglia agli studenti che entro tale data non abbiano ricevuto tale busta**, di verificare presso la Segreteria Studenti se l'indirizzo comunicato alla stessa coincida con quello attuale;
- **lo studente portatore di handicap compreso fra il 50% e il 66%** è tenuto al solo pagamento della prima rata e del contributo in favore dell'Ente Diritto allo Studio, ma sarà comunque tenuto alla presentazione del modulo di iscrizione **entro e non oltre il 30/09/2000** e alla compilazione dell'allegata richiesta di esonero parziale nonché alla consegna della certificazione di invalidità;
- **lo studente portatore di handicap superiore al 66%** è esonerato dal pagamento delle tasse universitarie e del contributo in favore dell'Ente diritto allo Studio e pertanto non dovrà tenere conto dei bollettini di versamento relativi, ma sarà comunque tenuto alla presentazione del modulo di iscrizione **entro e non oltre il 30/09/2000** e alla compilazione dell'allegata richiesta di esonero totale nonché alla consegna della certificazione di invalidità;
- **lo studente, già vincitore di borsa di studio EDISU per l'anno accademico 1999/2000**, che chiede la conferma della suddetta borsa per l'anno accademico 2000/2001, può avvalersi della facoltà di non pagare la

prima rata e il contributo in favore dell'Ente Diritto allo Studio, ma è tenuto a presentare la domanda di iscrizione **entro e non oltre il 30/09/2000** allegando ad essa copia della ricevuta di richiesta della borsa di studio, impegnandosi a pagare tempestivamente la prima rata e il contributo in favore dell'Ente Diritto allo Studio qualora la borsa EDISU non dovesse essere confermata;

- **lo studente durante l'anno di svolgimento del servizio militare o civile, la studentessa per l'anno di nascita di ciascun figlio e lo studente che interrompe gli studi a causa di infermità prolungata e debitamente certificata**, possono godere, per l'anno accademico 2000/2001, della possibilità, di pagare il solo importo di Lire 250.000, ritirando l'apposito bollettino presso la Segreteria Studenti e non devono perciò tenere conto dei bollettini di versamento inviati dall'Università; saranno comunque tenuti alla presentazione del modulo di richiesta di congelamento della carriera scolastica **entro e non oltre il 30/09/2000** con la precisazione che, per l'anno accademico di congelamento, non possono effettuare nessun atto di carriera; inoltre non sono tenuti alla presentazione dell'autocertificazione;
- **lo studente che dovesse conseguire la laurea nella sessione estiva 1999/2000**, non dovrà tenere conto della busta ricevuta e non dovrà versare, quindi, alcun importo.

### 3. AUTOCERTIFICAZIONE (contribuzione studentesca - II rata)

- il modulo di autocertificazione, contenuto nella busta deve essere compilato e consegnato **improrogabilmente entro e non oltre il 31/10/2000**; si consiglia di consegnarlo unitamente alla domanda di iscrizione;
- si segnala che in nessun caso saranno accolte istanze prodotte dopo tale termine; ne consegue che la non consegna del modello di autocertificazione sarà considerato **come tacito assenso all'inserimento nella fascia più alta**;
- una volta consegnate in Segreteria Studenti **non si potranno apportare in nessun caso modifiche alle autocertificazioni**.

#### 4. IMMATRICOLAZIONI A.A.2000/2001

Gli studenti al momento dell'immatricolazione ritireranno allo sportello della segreteria studenti, tutta la documentazione da riconsegnare entro il **30 settembre**. Allegato alla suddetta documentazione viene consegnato anche il **modulo di autocertificazione** che deve essere compilato (secondo le istruzioni allegate) e consegnato alla segreteria studenti entro e non oltre il **31 ottobre** per l'inserimento nelle sette fasce di reddito.

Sulla base dell'autocertificazione, debitamente compilata, verrà determinato l'importo della seconda rata delle tasse.

Facoltà		SCIENZE POLITICHE e Diploma Universitario	
		In corso/ Fuori Corso oltre 2 anni	Fuori corso (fino a 2 anni)/FC lavoratori dipendenti da almeno 1 anno
1 fascia		-	-
2 fascia	lire	250.000	175.000
	euro	129,11	90,38
3 fascia	lire	550.000	385.000
	euro	284,05	198,84
4 fascia	lire	900.000	630.000
	euro	464,81	325,37
5 fascia	lire	1.200.000	840.000
	euro	619,75	433,82
6 fascia	lire	1.400.000	980.000
	euro	723,04	506,13
7 fascia	lire	1.800.000	1.260.000
	euro	929,62	650,74

**La mancata consegna del modulo entro il termine stabilito e l'errata compilazione del medesimo, comporterà l'inserimento nell'ultima fascia**

A seguito dell'immatricolazione allo studente verrà rilasciato dalla Segreteria il **Libretto Universitario**, che costituisce documento di controllo per l'iscrizione, i corsi seguiti e gli esami sostenuti.

I libretti recanti cancellature, correzioni od abrasioni ovvero mancanti di una o più pagine saranno dichiarati nulli e ritirati.

Nei casi di alterazione e contraffazione sono previste sanzioni disciplinari.

Nei casi di smarrimento o furto del libretto verrà rilasciato un duplicato dello stesso, previa presentazione di domanda in carta legale alla quale dovranno essere allegate:

- denuncia di smarrimento o furto alle competenti autorità;
- quietanza comprovante l'avvenuto pagamento di £ 200.000 effettuato mediante apposito bollettino in distribuzione in Segreteria;
- due fotografie formato tessera.

## 5. ESONERI

Sono **temporaneamente esonerati** dal pagamento della prima rata e del contributo a favore dell'Ente regionale, ma non dall'imposta di bollo, gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo e chiedono la conferma della borsa di studio concessa **nel precedente anno accademico** dall'Ente Regionale per il Diritto agli Studi Universitari (EDISU), ai sensi della legge 24.12.1993, n. 537.

Gli stessi, all'atto dell'iscrizione, devono sottoscrivere l'impegno a versare tempestivamente le tasse qualora l'EDISU non conceda la borsa di studio.

Gli studenti **portatori di handicap** con grado di invalidità pari o inferiore al 66% e non minore del 50% saranno inseriti nella prima fascia (saranno tenuti al pagamento della prima rata di £ 500.000, del contributo a favore dell'ente per il Diritto agli Studi Universitari e marca da bollo; non pagheranno la seconda rata).

Gli studenti **portatori di handicap** con grado di invalidità superiore al 66% hanno diritto all'esonero totale delle tasse e dei contributi universitari (ma devono apporre sulla domanda di iscrizione la marca da bollo).

In entrambi i casi gli studenti dovranno inoltrare, unitamente alla domanda di immatricolazione o iscrizione, richiesta di esonero alla Segreteria allegando certificazione medica.

Agli studenti **laureati o diplomati in corso con almeno 105/110**, che non abbiano mai effettuato iscrizioni in qualità di fuori corso e/o ripetente, non abbiano conseguito in precedenza altra laurea e/o diploma universitario. saranno rimborsate d'ufficio le tasse ed i contributi per l'ultimo anno di iscrizione.

## **6. TRASFERIMENTI**

### **6.1. Trasferimento da Facoltà di Scienze Politiche di altre università**

Gli studenti che si trasferiscono alla Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria provenendo da altre Facoltà di Scienze Politiche sono ammessi all'anno di corso cui sarebbero stati iscritti nella Facoltà di provenienza, con la convalida di tutti gli esami ivi sostenuti (eventualmente computati in aggiunta ai 23 previsti) e dei corsi seguiti, eventualmente computati in aggiunta ai 23 previsti.

Tuttavia il piano di studio dovrà venire adeguato ai piani consigliati dalla Facoltà, non solo per quanto riguarda il numero degli esami e gli esami considerati come fondamentali (sia di Facoltà che di Indirizzo), ma anche per il loro contenuto, verificando in particolare (soprattutto per gli esami fondamentali) se i programmi degli esami di cui si chiede la convalida abbiano assicurato uno svolgimento completo e non monografico della materia da cui prendono il nome. Tale verifica avviene su documentazione fornita dallo studente.

La Facoltà alla luce del proprio curriculum didattico, potrà concedere convalide di esami annuali per punteggi inferiori all'annualità.

Non vengono comunque convalidati esami sostenuti oltre dieci anni prima la data del 1° ottobre dell'anno in cui si chiede l'iscrizione.

### **6.2. Trasferimento da altre Facoltà e Seconda laurea**

1. Gli studenti che si iscrivono alla Facoltà di Scienze Politiche provenendo da altre Facoltà, oppure avendo già conseguito una laurea in Italia, possono ottenere l'abbreviazione del corso di studi mediante la convalida, ad opera della Commissione piani di studio, degli esami già sostenuti, fino a un massimo di dodici. A tale scopo devono presentare alla Segreteria studenti una richiesta compilata su apposito modulo.

Vengono convalidati soltanto gli esami di denominazione e contenuto analoghi agli esami indicati nel curriculum della Facoltà, verificando in particolare (soprattutto per gli esami fondamentali) che i programmi degli esami di cui si chiede la convalida abbiano assicurato uno svolgimento completo e non monografico della materia da cui prendono il nome.

Tale verifica avviene su documentazione fornita dallo studente.

Non vengono convalidati gli esami iterati.

2. Non vengono convalidati esami sostenuti oltre 10 anni prima la data del 1° ottobre dell'anno per cui si chiede l'iscrizione.



Nel caso di seconda laurea, non vengono convalidati esami del precedente corso di laurea, quando siano trascorsi più di otto anni tra il giorno del conseguimento di tale laurea e la data del 1° ottobre dell'anno per cui si chiede l'iscrizione.

3. Le convalide si riferiscono solo all'indirizzo prescelto, e devono essere riesaminate in caso di cambiamento d'indirizzo.

4. Gli studenti di cui al presente articolo sono iscritti ai seguenti anni di corso:

- al primo anno, in caso di convalida di un numero di esami tra 0 e 3;
- al secondo, in caso di convalida di un numero di esami tra 4 e 8;
- al terzo, in caso di convalida di un numero di esami tra 9 e 12.

5. Gli studenti al momento del perfezionamento del trasferimento devono presentare in Segreteria Studenti la richiesta di convalida degli esami sostenuti e il Piano di studi, che verranno entrambi sottoposti alla Commissione Piani di Studio.

Gli studenti provenienti da altre Facoltà possono sostenere esami nella nostra Facoltà soltanto a partire dal primo appello utile dell'anno accademico in corso, e cioè dalla sessione invernale ove si tratti di esame relativo ad un corso del primo semestre, o dalla sessione estiva ove si tratti di esame relativo ad un corso del secondo semestre.

Negli appelli precedenti la chiusura dei corsi si possono tuttavia già sostenere nella nostra Facoltà gli esami che siano indicati nel piano di studio approvato e abbiano una denominazione eguale o analoga a quella di corsi già seguiti dallo studente nella Facoltà di provenienza (poiché viene convalidata la frequenza)

N.B.: Nel caso in cui lo studente non compie alcun atto amministrativo, entro il 31 dicembre 2000 la sua pratica viene rispedita all'università di provenienza.

## **7. TESI DI LAUREA**

1. Le tesi di laurea rappresentano non solo il coronamento della carriera accademica dello studente, ma anche un indicatore degli standard scientifici e dell'efficacia didattica della Facoltà.

La Facoltà regola, in particolare, il livello di impegno minimo richiesto nel lavoro di tesi, il grado di interdisciplinarietà di tale lavoro, e il coordinamento tra gli interessi di approfondimento dello studente e le tematiche di competenza istituzionale della Facoltà.

## **2. Livelli di tesi**

Sono possibili tre tipi di tesi (per la nostra Facoltà, riconducibili a due) differenti tra loro per misura e qualità di impegno minimo richiesto, e per categoria di punteggio assegnabile.

I - **Tesi di primo livello (sperimentale o di ricerca)**: impegnano lo studente su temi relativamente nuovi e conducono a risultati disciplinarmente apprezzabili. Il punteggio assegnabile va fino a 11 punti.

II - **Tesi di secondo livello (compilativa)**: dimostrano nello studente la capacità minima di sviluppare un tema in un elaborato di qualità e grado di articolazione sufficienti. Il punteggio assegnabile può arrivare fino a 3 punti.

La scelta del livello di tesi viene concordata col docente relatore, e comunicata ai correlatori.

Nel corso del lavoro di tesi, è possibile il passaggio da un tipo all'altro sia consensualmente (studente e relatore), sia (per il passaggio dal I al II tipo) per iniziativa del docente relatore. Tali variazioni vanno comunicate ai correlatori.

**Per incoraggiare la regolarità dello studio, la votazione di base viene incrementata:**

- **di tre punti, per gli studenti che si laureano in corso;**
- **di due punti, per gli studenti che si laureano al I° anno di fuori corso;**
- **di un punto, per gli studenti che si laureano al II anno di fuori corso.**

## **3. Colloquio preliminare con la Commissione Didattica**

Prima di concordare l'argomento della tesi, lo studente richiede un colloquio con la Commissione Didattica, con l'obiettivo:

- a) di aiutare lo studente a individuare o precisare i suoi interessi;
- b) di informarlo esattamente sulla normativa delle tesi di laurea;
- c) di informarlo sull'eventuale presenza di borse per laureandi/laureati, collegate all'approfondimento di particolari tematiche.

La Facoltà raccomanda agli studenti in regola con gli esami di chiedere tale colloquio in linea di massima durante il III anno di corso, o comunque almeno 12 mesi prima della data prevista per la discussione, anche allo scopo di definire un piano di studio personale in funzione della tesi.

#### **4. Scelta della tesi. Deposito del titolo in Segreteria**

Dopo il colloquio con la Commissione Didattica, lo studente prenderà contatto direttamente col docente relatore. Si ricorda che i laureandi sono tenuti a depositare in segreteria (su modulo apposito) il titolo della tesi, firmato dal docente relatore, entro il termine improrogabile di **sei mesi** prima della sessione di discussione.

#### **5. Scelta dei correlatori**

Ogni tesi è assistita, oltre che dal relatore, da due correlatori, con l'obiettivo di accrescere la quantità di stimoli forniti allo studente, e il grado di interdisciplinarietà del suo lavoro. Per questo, almeno uno dei correlatori deve appartenere ad altra area disciplinare.

I due correlatori vengono scelti, congiuntamente, dal docente relatore e dal Presidente della Commissione didattica.

I correlatori devono essere coinvolti nel lavoro di tesi appena il lavoro è compiutamente impostato. Si consiglia comunque, per meglio usufruire dei loro contributi, di prendere contatto con i correlatori il più presto possibile. **Quattro mesi** prima della laurea va compilato il modulo per la scelta dei correlatori.

#### **6. Iscrizione all'esame di Laurea**

Per iscriversi all'esame di laurea, (che si svolge, di regola, in sessioni mensili), i candidati devono presentare domanda in carta legale un mese prima della data della sessione di laurea, corredata dai seguenti documenti:

- libretto universitario;
- domanda di iscrizione alla banca dati "alma laurea"

**I documenti per poter sostenere l'esame di Laurea devono essere presentati alla Segreteria studenti un mese prima della data di discussione, gli elaborati 20 giorni prima della data dell'esame di Laurea.**

I laureandi sono tenuti a compilare, con la debita attenzione, un questionario, che sarà loro consegnato dalla Segreteria di competenza unitamente ai moduli per la presentazione della domanda di laurea; detto questionario deve essere riconsegnato presso la Segreteria con la domanda di laurea stessa o, al più tardi, al momento della consegna del libretto universitario. In caso di rinuncia o rifiuto lo studente deve compilare apposita scheda di esclusione dalla Banca Dati.

## **8. DIRITTO ALLO STUDIO**

L'Ente Diritto allo Studio ha messo a disposizione degli studenti della sede di Alessandria due "sale studio": in via Lanza, 11 dove sono disponibili alcuni personal computer e dove è possibile la consultazione e il prestito di libri universitari, e in Corso Cento Cannoni, 8.

E' disponibile uno sportello per tutte le pratiche relative al diritto allo studio (informazioni, distribuzione e ritiro della modulistica, ecc.). La sede è quella della Segreteria Studenti, in via Lanza 11, tel. 0131.253.246.

Nel corso del presente anno accademico le iniziative per il diritto allo studio saranno completamente riorganizzate e potenziate, nell'ambito del nuovo assetto dell'Università del Piemonte Orientale.

## **9. L.I.S.P. (Laboratorio di informatica della Facoltà di Scienze Politiche)**

Il laboratorio si trova al 1° piano di Palazzo Borsalino (a causa dei lavori di ristrutturazione del Palazzo è stato momentaneamente trasferito presso i locali della Segreteria di Presidenza) ed è riservato agli studenti iscritti alla Facoltà.

Sono disponibili 10 computer in rete su cui gli studenti (previa prenotazione) possono svolgere le seguenti attività:

- esercitazioni
- scrittura di tesi e tesine
- navigazione in Internet
- uso della propria casella di posta elettronica.

Su ogni computer sono installati numerosi software tra cui: Office97, SPSS, SAS, Stata, Maple, Scientific WorkPlace, Adobe Acrobat.

L'orario del laboratorio segue le esigenze degli studenti i quali hanno sempre a disposizione un tutor che offre assistenza tecnica in tempo reale.

Gli studenti Laureati della Facoltà possono accedere al laboratorio previa richiesta di autorizzazione (della durata di un anno dalla data di laurea) da richiedersi in Segreteria di Presidenza.

### **Attività**

- *Test di autovalutazione al computer*

Per alcuni insegnamenti (Matematica per le scienze sociali, Economia politica, Programmazione economica, Politica economica, Economia pubblica) sono già operativi dei pacchetti di esercizi che gli studenti possono svolgere al computer per controllare la propria preparazione, in vista dell'esame.

- *Corsi di alfabetizzazione informatica*

Sono offerti, per un limitato numero di studenti, alcuni corsi di alfabetizzazione informatica, per l'uso di programmi per elaborazione testi, navigazione Internet, fogli elettronici, ipertesti, analisi statistiche e per l'uso delle reti e di altri supporti informatici.

Informazioni presso la Segreteria di Presidenza.

Si prevede, con il passaggio ad un sistema di crediti didattici, di riconoscere agli studenti che frequentano questi corsi, un credito formativo.

## 10. BIBLIOTECHE

### A) **Alessandria**

#### a) *biblioteca universitaria*

- **Biblioteca Interfacoltà:** ha sede nella palazzina Borsalino, è aperta al prestito, e contiene i testi utilizzati per i corsi e alcune opere fondamentali di consultazione, tel.: 0131.283.914 - 283.901 Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 9 – 17. Essa costituisce il primo nucleo della futura Biblioteca universitaria alessandrina, che avrà sede definitiva (oltre 3.000 m<sup>2</sup>) nell'ex Ospedale Militare, in Via Cavour angolo via XXIV Maggio in corso di ristrutturazione.

La Facoltà si propone di ovviare all'assenza di personale e di strutture con iniziative che si avvalgano anche della collaborazione a tempo parziale degli studenti.

Dall' a.a. 2000/2001 saranno disponibili quattro postazioni di lavoro con CD-Rom e collegamenti Internet con biblioteche e banche dati nazionali ed internazionali. Collegamento in linea con i cataloghi delle principali Biblioteche italiane, universitarie e non. In particolare è attivo, per la prima volta in una università italiana, il servizio *on line JSTOR*, che mette a disposizione l'intera collezione (dall'inizio) di ben 117 prestigiose riviste scientifiche internazionali nell'area antropologica, filosofica, economica, storica e sociologica. Sono inoltre consultabili in rete i nuovi CD-Rom della Biblioteca.

b) *altre biblioteche*

- **Biblioteca civica:** ha sede in Via Tripoli 16, tel. 0131.253.708; è aperta da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18,30 per il prestito libri dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14,30-18. Dispone di catalogo per autore e per soggetto. E' possibile consultarne il catalogo delle opere a disposizione anche presso la Biblioteca dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea.
- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Alessandria:** ha sede in Via Guasco 49 (Palazzo Guasco), tel. 0131.443.861; è aperta giovedì e venerdì, ore 15 - 19. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto (questo parziale).

B) Asti

- **Biblioteca consorziale astense:** ha sede in Corso V. Alfieri 375, tel. 0141.593.002; è aperta al pubblico martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 19,30, mercoledì ore 9 -12,30 / 15-19,30; venerdì 9-12,30 / 15-22 e il sabato dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di cataloghi cartacei, catalogazione automatizzata ma non ancora in linea. Fondi di notevole importanza sono quelli sulla storia locale.
- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Asti:** ha sede in Corso Alfieri 375, Tel: 0141.592.439; è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto ed è specializzata soprattutto nella storia locale e contemporanea.
- **Biblioteca Fondazione De Benedetti (CEPROS):** ha sede in Via Massimo D'Azeglio, 42 Tel: 0141.593.281.

## **11. COLLABORAZIONI PART-TIME**

La Facoltà, nel proprio bilancio, prevede appositi stanziamenti, finanziati dai contributi degli studenti, per le attività di **collaborazione part-time** (tutorato, biblioteca, segreteria di presidenza, attività informatiche, ecc.) che consentono ai migliori studenti, oltre a una remunerazione, un'utile esperienza di lavoro all'interno della Facoltà.

Il bando di concorso è di regola pubblicato in autunno, per l'anno solare successivo.

## **12. PROGETTO SOCRATES/ERASMUS**

La Facoltà promuove la mobilità studentesca Socrates/Erasmus la quale consente di svolgere una parte del proprio percorso di studi (tra i 3 e i 12 mesi) presso un'Università di un Paese Europeo partecipante al programma.

Inoltre, l'Ateneo e la Facoltà possono accordare un sostegno finanziario per contribuire alle spese di viaggio e di residenza.

La Commissione responsabile della suddetta iniziativa è composta da Simona Forti e Elana Ochse.

## **13. ALTRE BORSE**

Infine, numerosi enti pubblici e privati offrono premi e contributi per tesi di laurea. Le informazioni in proposito compaiono periodicamente in bacheca presso la Segreteria di Presidenza.

## **14. JOB PLACEMENT**

La Facoltà ha avviato, sperimentalmente, un progetto di *job placement* che si propone appunto di aiutare gli studenti a entrare nel mondo del lavoro, indirizzando la loro tesi di laurea, consentendo loro di partecipare a stages di formazione in azienda o presso pubbliche amministrazioni, ecc.

Allo stesso tempo la Facoltà promuove la diffusione delle informazioni sui propri laureati (con il loro consenso) presso i potenziali datori di lavoro.

## 15. STAGES

Anche per l'anno accademico 2000/2001 la Facoltà prevede l'attivazione e il potenziamento degli *stages* per laureandi e laureati. La Facoltà ha già concluso (e intende moltiplicarle) le convenzioni con imprese private ed Enti pubblici a questo fine. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria di Presidenza.

## 16. INDIRIZZI UTILI

- Rettorato, Piazza Risorgimento, 12 – 13100 Vercelli tel.: 0161.261501
- Direzione Amministrativa, Piazza Risorgimento, 12 – 13100 Vercelli tel.: 0161.261551
- Area Studenti, Piazza Risorgimento, 12 – 13100 Vercelli tel.: 0161.261521
- Facoltà di Economia, Via Lanino, 1 – 28100 Novara tel.: 0321.657520
- Facoltà di Farmacia, Viale Ferrucci, 33 – 28100 Novara tel.: 0321.657620
- Facoltà di Giurisprudenza, Corso Borsalino, 44 – 15100 Alessandria tel.: 0131.283761
- Facoltà di Lettere e Filosofia, Via G. Ferraris, 109 – 13100 Vercelli tel.: 0161.228201
- Facoltà di Medicina e Chirurgia, Via Solaroli, 17 – 28100 Novara tel.: 0321.660601
- Facoltà di Scienze M.F.N., Corso Borsalino, 54 – 15100 Alessandria tel.: 0131.283803

## 17. SICUREZZA

Si riporta qui di seguito la seguente comunicazione dell'Ateneo in materia di sicurezza.

“I lavoratori dipendenti od equiparati, ovvero gli **studenti**, i **tesisti**, i **tirocinanti**, gli specializzandi, i dottorandi, i borsisti, gli ospiti italiani e stranieri, il personale docente e non docente e tutti coloro che siano autorizzati a frequentare le attività didattiche, di ricerca scientifica o di servizio, oltre che i luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Torino con presenza di pericoli che possano dare luogo ad **eventuali rischi potenziali (utilizzo di laboratori, macchine, apparecchi, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici)**

**devono**

- 1) prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti nelle attività didattiche, di ricerca scientifica o di servizio, su cui



possano ricadere gli effetti delle loro azioni od omissioni, conformemente alla loro formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dall'Università (si veda il successivo punto n° 10);

- 2) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite nell'ambito dell'Università, finalizzate alla protezione collettiva ed individuale;
- 3) utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze ed i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, le altre attrezzature di lavoro ed i dispositivi di sicurezza;
- 4) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- 5) segnalare immediatamente le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai precedenti punti 3 e 4, oltre alle altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia, quando possibile, anche al rappresentante locale dei lavoratori universitari per la sicurezza (RLS);
- 6) non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- 7) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori, nell'ambito delle attività didattiche, di ricerca scientifica o di servizio;
- 8) sottoporsi ai protocolli di sorveglianza sanitaria ed ai relativi controlli sanitari eventualmente previsti;
- 9) contribuire, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'Università e dalle autorità competenti o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori dipendenti od equiparati;
- 10) partecipare alle apposite iniziative di informazione e di formazione sui problemi della sicurezza e dell'igiene del lavoro, secondo le modalità ed i calendari che saranno comunicati dai Presidi delle Facoltà, dai Presidenti dei Corsi di Laurea o dai Direttori dei Dipartimenti universitari.”

## PARTE SECONDA

### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PIANI DI STUDIO

#### 1. INTRODUZIONE

##### **Le prospettive imminenti**

La presente Guida dello Studente viene pubblicata in un momento in cui il contesto normativo sull'organizzazione della didattica universitaria sta radicalmente cambiando: alla vecchia laurea conseguita al termine di quattro anni (che, per la stragrande maggioranza degli studenti, risultavano poi assai di più) si sostituisce una "laurea triennale", e una "laurea specialistica" al termine del successivo biennio. Il vantaggio è l'emergenza di un titolo di studio intermedio che deve essere già spendibile sul mercato del lavoro, dotato quindi di una propria specificità professionale.

Questi mutamenti normativi sono attesi per i prossimi mesi e dunque non sono ancora in vigore.

Quindi da un lato la facoltà tiene doverosamente conto dell'ordinamento attuale; dall'altro, non intende rinunciare a presentare la propria articolazione futura, la cui realizzazione, si noti, inizierà già nel corso dell'anno accademico 2000/2001.

La configurazione tradizionale della nostra (e di ogni altra) Facoltà di Scienze Politiche vedeva cinque indirizzi: amministrativo, economico, internazionale, sociologico e storico all'interno dello stesso corso di laurea; la scelta dell'indirizzo avveniva al secondo o al terzo anno, e rappresentava una specializzazione non molto marcata, poco visibile sul mercato del lavoro.

La situazione futura qui prospettata vede la scomparsa degli indirizzi, e l'articolazione della Facoltà in altrettanti Corsi di Laurea.

La Facoltà per quanto riguarda la struttura del primo triennio, ha in progetto l'attivazione delle seguenti lauree triennali:

***Economia Politica***

***Gestione ed Economia delle Pubbliche Amministrazioni***

***Organizzazione e Territorio (comprende Servizi Avanzati per le Organizzazioni e Politiche Sociali e del Territorio)***

***Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea***

***Scienze Turistiche e dei Beni Ambientali e Territoriali***

Accanto a questi progetti la Facoltà ha deliberato di innovare profondamente, fin dal corrente anno accademico, per quanto riguarda l'organizzazione didattica e i contenuti dei corsi. In particolare, nell'obiettivo della riforma di ridurre i tempi necessari per il conseguimento del titolo di studio:

- il contenuto dei corsi è stato ridefinito in linea con le finalità del nuovo ordinamento;
- l'orario e il calendario dei corsi sono stati modificati (di regola 4 ore la settimana su due giorni per 15 settimane);
- saranno introdotti accertamenti della preparazione già durante il corso e gli appelli d'esame saranno fissati con l'obiettivo che gli studenti sostengano con successo la prova d'esame al termine delle lezioni;
- i piani di studio sono stati resi assai più flessibili.

Questo processo di riorganizzazione della didattica proseguirà anche nella fase di avvio del nuovo ordinamento.

### **Quali alternative per lo studente?**

Lo studente che si iscrive a Scienze Politiche per l'anno accademico 2000/2001 potrà scegliere fra due alternative:

- proseguire per i quattro anni tradizionali previsti, laureandosi in uno dei 5 indirizzi della "vecchia" Facoltà di Scienze Politiche (la Facoltà ha l'impegno di provvedere ai curricula relativi per chi sceglie questa soluzione).
- scegliere – non appena il contenuto normativo lo consentirà – uno dei nuovi Corsi di Laurea triennale.

*E' opinione della Facoltà che agli studenti che hanno superato 15 o più esami convenga proseguire secondo le "vecchie" regole, confidando che tutti gli esami potranno essere fatti valere eventualmente nelle nuove lauree specialistiche.*

### **Quando scegliere?**

Per consentire allo studente una scelta il più possibile informata, i tre esami del primo semestre del I anno di corso (a.a. 2000/2001) sono eguali per tutti i Corsi di Laurea. Qualunque nuova laurea lo studente sceglierà, gli esami di Sociologia, Statistica, Diritto Costituzionale italiano e comparato valgono per tutti.

Già a partire dal secondo semestre di tale anno (fine febbraio 2001) vi sarà una differenziazione, come si vede nella tabella del paragrafo 3 dedicato alle matricole 2000.

**La scelta è irrevocabile?**

Naturalmente no. E' possibile in ogni momento passare da un Corso di Laurea all'altro.

Ciò comporta, di norma, che gli esami già sostenuti nel Corso di Laurea "X" (che si intende lasciare) e non previsti nel Corso di Laurea "Y" (cui si intende passare) non valgono come crediti formativi, e occorre adeguare il proprio curriculum a quello del nuovo corso.

Nella fase iniziale, è tuttavia prevedibile - da parte dei Corsi di Laurea - una certa flessibilità nel riconoscimento dei crediti maturati presso altri Corsi di laurea.

**Nel frattempo, ci sono adempimenti formali?**

Nessun adempimento. Lo studente del primo anno è automaticamente iscritto a tutti gli esami del primo anno, e sostiene quelli che vuole (ispirandosi, ovviamente, alle indicazioni del Corso di Laurea prescelto). Solo nel secondo anno lo studente provvederà a formalizzare la scelta del Corso di Laurea e verranno presi in considerazione gli esami di fatto sostenuti dallo studente.

**E dopo la laurea triennale?**

E' in corso l'iter parlamentare per la definizione delle classi e dei contenuti della **laurea specialistica**, che si consegue con due anni di studio (120 crediti) dopo la laurea triennale.

Le lauree specialistiche verranno attivate appena esisteranno le condizioni normative (prevedibilmente, in tempo utile per l'a.a. 2001/2002), saranno immediatamente accessibili (oltre che agli studenti che hanno completato i quattro anni tradizionali e intendono acquisire questo nuovo titolo), agli studenti che, avendo optato per la conversione alla laurea triennale, hanno completato il curriculum previsto. Rientrano in tale gruppo anche i diplomati presso i Diplomi Universitari (come il Diploma Universitario in Servizio Sociale e il Diploma Universitario di Consulente del Lavoro).

## 2. IL FUTURO NUOVO ORDINAMENTO

Come già anticipato la futura offerta formativa della Facoltà si articolerà nelle lauree triennali sotto elencate di cui le pagine che seguono riassumono le principali caratteristiche.

**Esse vanno lette come indicazioni di massima, idonee a informare gli studenti così da orientarne le strategie, ma potranno su singoli punti subire modifiche anche sostanziali, a seguito di ulteriori indicazioni normative che dovranno essere recepite nella regolamentazione dell'Ateneo e della Facoltà.**

### 2.1 LAUREA IN ECONOMIA POLITICA

#### **Gli obiettivi**

L'obiettivo formativo del Corso di Laurea in Economia Politica è fornire conoscenze metodologiche e competenze specifiche per preparare figure professionali che si inseriscano nelle amministrazioni pubbliche (di qualunque livello), nelle organizzazioni internazionali, nelle imprese di qualunque tipo, nelle organizzazioni *non profit* e nelle attività di consulenza e ricerca o nelle attività professionali con compiti di analizzare comprendere ed operare sulla realtà economica.

La domanda di competenze in campo economico, quanto più corredata anche da una buona conoscenza del contesto giuridico, politico e sociale e dalla padronanza dei metodi di analisi quantitativa è, nelle società avanzate in crescita costante e le trasformazioni della tecnologia e delle istituzioni sembrano ulteriormente ampliare le opportunità di occupazione di successo per i giovani con una buona formazione economica.

La figura professionale che si intende formare dovrà essere in grado di saper affrontare le problematiche dei sistemi economici e delle imprese o delle altre organizzazioni che ne costituiscano il tessuto. Questo laureato avrà l'opportunità di approfondire alcune tematiche e di specializzarsi in uno o più settori tra cui l'economia e la politica dell'ambiente, della sanità, del lavoro, dell'istruzione, l'economia internazionale, l'economia industriale, la finanza pubblica, l'economia degli intermediari finanziari, essendo così in grado di operare a livello tecnico-professionale in una o più di questi campi.

La Laurea in Economia Politica è particolarmente indicata inoltre per chi intende proseguire gli studi in economia con la laurea specialistica e a chi è interessato all'attività di ricerca.

**Il piano di studi**

Il piano di studi prevede 180 crediti, ripartiti tra discipline di base, discipline caratterizzanti, discipline affini o integrative e altre attività formative.

**Discipline di base**

Fondamenti di economia	9
Sociologia generale	9
Scienza della politica	9
Diritto pubblico	9
Statistica	9

**Discipline caratterizzanti**

Microeconomia	9
Macroeconomia	9
Matematica per l'economia	9
Economia pubblica	9
Economia dell'organizzazione	9
Economia applicata	9
Economia internazionale	9
Economia aziendale	6
Economia degli intermediari finanziari	6
Econometria	6
Economia del lavoro o Economia dell'ambiente	6

**Discipline affini o integrative**

Diritto privato e commerciale	9
-------------------------------	---

**Altre attività formative**

Lingua inglese	9
Abilità informatiche	6
Corsi a scelta dello studente	15
Tesina con stage in azienda o enti pubblici	9

## **2.2 LAUREA IN GESTIONE ED ECONOMIA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

### **Gli obiettivi**

L'obiettivo formativo del corso di Laurea in Gestione ed Economia delle Pubbliche Amministrazioni è fornire adeguate conoscenze di metodo e di contenuti per preparare figure professionali che si inseriscano nella pubblica amministrazione e in aziende ed enti impegnati nella produzione di servizi pubblici.

I processi di rinnovamento che hanno investito la pubblica amministrazione italiana nell'ultimo decennio hanno creato il bisogno di un personale con adeguate competenze in campo economico, sociologico, politico-istituzionale e organizzativo-gestionale, che sia in grado di affrontare con spirito critico e atteggiamento pragmatico le nuove funzioni che gli enti pubblici, in particolare a livello locale, sono chiamati a svolgere.

La figura professionale che questo corso di Laurea intende formare deve essere in grado di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e deve possedere capacità atte ad implementare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

Il piano di studi prevede una formazione di base nelle varie discipline delle scienze sociali, con un'attenzione particolare alle discipline economiche, e una specializzazione nel campo delle problematiche inerenti alla gestione degli enti pubblici. Il piano di studi intende soddisfare sia i requisiti della classe "Scienze di governo e dell'amministrazione" sia quelli della classe "Scienze Economiche".

**Il piano di studi**

Il piano di studi prevede 180 crediti, ripartiti tra discipline di base, discipline caratterizzanti, discipline affini o integrative e altre attività formative.

**Discipline di base**

Fondamenti di economia	9
Sociologia generale	9
Scienza della politica	9
Diritto pubblico	9
Statistica	9

**Discipline caratterizzanti**

Economia pubblica	9
Economia dell'organizzazione	9
Microeconomia	9
Diritto amministrativo	9
Economia aziendale	6
Metodi statistici di valutazione delle politiche	6
Analisi delle politiche pubbliche	6
Controllo di gestione e contabilità degli enti pubblici	6
Finanza degli enti locali	6
Management pubblico e gestione delle risorse umane	6

**Discipline affini o integrative**

Diritto dell'Unione Europea	6
Sistemi di elaborazione delle informazioni	9
Sociologia dell'organizzazione	9

**Altre attività formative**

Inglese	9
Abilità informatiche	6
Corsi a scelta dello studente	15
Tesina con stage nella pubblica amministrazione	9



## 2.3 LAUREA IN ORGANIZZAZIONE E TERRITORIO

Appartiene alla classe delle lauree in Scienze Sociologiche e prevede dunque, come Laurea Specialistica di sbocco, una Laurea sociologica.

A livello di laurea triennale, essa è articolata nei due percorsi **Servizi Avanzati per le Organizzazioni e Politiche Sociali e del Territorio**, rivolti alla formazione di figure professionali distinte.

Il percorso **“Servizi avanzati alle organizzazioni”** intende fornire agli studenti competenze di analisi e gestione di problemi organizzativi, propri sia delle imprese private sia degli enti pubblici. Gli ambiti organizzativi di riferimento specifici sono i seguenti: misurazione, controllo e certificazione della qualità, ambiente di lavoro e sicurezza, out-sourcing, logistica, metodologie e tecniche di analisi dati, gestione delle risorse umane e connessi problemi di pari opportunità, nonché approfondite conoscenze degli apparati legislativi nazionali e comunitari di riferimento. La domanda di competenze specialistiche di questo tipo da parte del sistema delle imprese e degli enti pubblici locali è in via di rapida espansione, sebbene non sempre si traduca nella creazione di posti di lavoro aggiuntivi. Poiché organizzazioni di piccole dimensioni non sono in grado di saturare il tempo di lavoro di uno specialista e dunque di internalizzare le sue competenze, si sta creando un fiorente mercato di “servizi avanzati alle organizzazioni” in cui operano aziende di servizi e singoli professionisti. Il corso di laurea “Organizzazione e Territorio” con il percorso di studi “Servizi avanzati alle organizzazioni” è pensato per soddisfare questa domanda del mercato e dunque è per formare specialisti in grado sia di inserirsi all’interno di imprese e Enti Pubblici, sia di operare in qualità di professionisti (individuali o all’interno di aziende di servizi).

Il percorso **“Politiche sociali e del territorio”** è diretto a fornire competenze utili verso la Pubblica Amministrazione, in vista sia dell’inserimento lavorativo nella Pubblica Amministrazione stessa tramite concorsi, sia dell’erogazione di servizi agli Enti Pubblici, nella forma di attività professionale (individuale o all’interno di aziende di servizi, cooperative). Gli ambiti di riferimento specifici che sono i più diversi, vanno da interventi in materia di consumi culturali al controllo di qualità sull’azione dell’Ente Pubblico; dall’organizzazione della protezione civile alla verifica della *citizen satisfaction* su prestazioni pubbliche specifiche; da attività di formazione–riqualificazione di operatori pubblici a iniziative di ottimizzazione della ‘trasparenza’ dell’operato della Pubblica Amministrazione; da ricerche su fenomeni demografici, socio-economici, politici, ecc. a ricerche-intervento di riqualificazione del territorio, e così via.

**Il piano di studi**

Il piano di studi prevede 180 crediti, ripartiti tra discipline di base, discipline caratterizzanti, discipline affini o integrative e altre attività formative.

**Discipline di base**

Sociologia generale	9
Metodologia delle Scienze Sociali	9

**Discipline caratterizzanti**

Sociologia dell'organizzazione	9
Sociologia economica	9

**Discipline affini o integrative**

Statistica	9
Istituzioni di Diritto Pubblico	9
Psicologia Sociale	9
Diritto privato	9
Diritto dell'Unione Europea	9

**Altre attività formative**

Abilità informatiche e di elaborazione dati	9
Corsi a scelta dello studente	9
Prova finale	9
Lingua inglese	9

**DISCIPLINE SPECIFICHE DEI SUB-PERCORSI****A) SERVIZI AVANZATI ALLE ORGANIZZAZIONI**

Sociologia dell'organizzazione (Qualità e Certificazione)	9
Sociologia dell'organizzazione (Ambiente e Sicurezza)	9
Sociologia dell'organizzazione (Out-sourcing e Logistica)	9
Sociologia dell'organizzazione e del territorio	9
Metodologia delle Scienze sociali II (Indicatori sociali)	9
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9
Diritto del Lavoro (Pari Opportunità)	9

**B) POLITICHE SOCIALI E DEL TERRITORIO**

Politiche sociali	9
Sociologie dell'ambiente e del territorio	9
Metodologia delle Scienze sociali II	9
Diritto amministrativo	9
Diritto del Lavoro (Pari Opportunità)	9
Filosofia Politica	9
Scienza dell'Amministrazione	9

## **2.4. LAUREA IN SCIENZE POLITICHE COMPARATE E CULTURA EUROPEA**

### **Gli obiettivi**

Questo corso di studio conduce alla laurea triennale in scienze politiche comparate e cultura europea. Gli studenti potenzialmente interessati sono quelli intenzionati a:

- Inserirsi, come operatori, nei settori internazionali della realtà produttive e commerciali nazionali ed estere;
- inserirsi nei settori amministrativi orientati ai rapporti con gli altri paesi dell'Unione europea;
- inserirsi nelle realtà operative delle organizzazioni internazionali;
- inserirsi nelle attività delle Organizzazioni Non Governative;
- proseguire gli studi e avviarsi alla ricerca nelle Scienze politiche comparate, attraverso un biennio di specializzazione successivo al triennio

**Il piano di studi**

Il piano di studi prevede 180 crediti, ripartiti tra discipline di base, discipline caratterizzanti, discipline affini o integrative e altre attività formative.

**Discipline di base**

Lingua inglese	9
Diritto pubblico	9
Statistica	9
Scienza politica	9
Sociologia	9
Economia politica	9
Storia moderna e contemporanea	9

**Discipline caratterizzanti**

Sistemi politici comparati	6
Istituzioni dell'Unione europea	6
Politiche pubbliche europee	9
Economia europea	6
Sistemi sociali comparati	6
Cultura europea	9
Storia dell'Europa contemporanea	6

**Discipline affini o integrative**

Filosofia politica	9
Storia delle dottrine politiche	9
Storia del pensiero politico contemporaneo	9
Diritto dell'Unione Europea	9
Diritto amministrativo	9
Relazioni internazionali	9

**Altre attività formative**

Introduzione alle fonti d'informazione europee	5
Seconda lingua	5
Prova finale	5

## **2.5. LAUREA IN DISCIPLINE TURISTICHE E DEI BENI AMBIENTALI E TERRITORIALI**

### **Gli obiettivi**

Il corso di studio in discipline turistiche e dei beni ambientali e territoriali conduce alla laurea Triennale in Discipline geografiche e del turismo.

Il laureato dovrà possedere una buona conoscenza delle discipline storico-culturali, storico-ecologiche e socio-territoriali, oltre che un'adeguata preparazione giuridica, sociologica ed economica.

Il percorso di studi richiesti è diretto a formare studenti intenzionati a:

- Inserirsi come operatori nei molteplici settori della Pubblica Amministrazione a diverso titolo interessati alla conoscenza e gestione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio;
- Inserirsi nelle diverse realtà operative impegnate nella conoscenza e nel censimento delle risorse culturali locali, dal patrimonio della cultura materiale a quello documentale e paesaggistico in vista della proposta e gestione di interventi;
- Operare nei settori interessati alla valorizzazione e riqualificazione del paesaggio nonché alla salvaguardia delle culture presenti sul territorio;
- Operare nei settori interessati alla programmazione, costruzione, gestione e promozione di proposte turistiche;
- Operare nel settore dedito al coordinamento e all'ottimizzazione dei numerosissimi operatori culturali presenti sul territorio;
- Proseguire gli studi e avviarsi alla ricerca nelle discipline turistiche, territoriali e ambientali attraverso un biennio di specializzazione successivo al triennio della laurea.

**Il piano di studi**

Il piano di studi prevede 180 crediti, ripartiti tra discipline di base, discipline caratterizzanti, discipline affini o integrative e altre attività formative.

**Discipline di base**

Antropologia culturale	6
Storia moderna	9
Sociologia generale	9
Istituzioni di diritto pubblico	9
Lingua inglese	9
Economia politica	9

**Discipline caratterizzanti**

Ecologia storica	9
Statistica	9
Sociologia dell'ambiente e del territorio	9
Storia dell'architettura	6
Museologia	6

**Discipline affini o integrative**

Diritto amministrativo	9
Sociologia economica	9
Economia aziendale	9
Storia della religiosità popolare	6
Architettura del paesaggio	6
Metodologia delle scienze sociali	9

**Sub-percorso in discipline turistiche**

Sociologia del turismo	6
Etnografia e relazioni interculturali	9
Geografia dei flussi turistici	6

**Sub-percorso in Beni ambientali e territoriali**

Archeologia industriale	6
Storia della Cultura materiale oppure Archivistica	9
Storia e archeologia forestale	6

**Altre attività formative**

Corsi a scelta dello studente	9
Prova finale	6
Abilità informatiche	6

### 3. PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI PER LE MATRICOLE 2000/2001

Gli iscritti al primo anno sono invitati a considerare quale dei futuri percorsi di studio intendono seguire.

FUTURI CORSI DI LAUREA TRIENNALE	ESAMI DEL I ANNO	
	I semestre	II semestre
<i>Economia Politica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto Costituzionale italiano e comparato</li> <li>• Sociologia</li> <li>• Statistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienza della politica</li> <li>• Economia politica</li> <li>• Lingua inglese</li> <li>• Matematica economica</li> </ul>
<i>Gestione ed Economia delle Pubbliche Amministrazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto Costituzionale italiano e comparato</li> <li>• Sociologia</li> <li>• Statistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienza della politica</li> <li>• Economia politica</li> <li>• Lingua inglese</li> <li>• Scienza dell'amministrazione</li> </ul>
<i>Organizzazione e Territorio (comprende Servizi Avanzati per le Organizzazioni e Politiche Sociali e del Territorio)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto Costituzionale italiano e comparato</li> <li>• Sociologia</li> <li>• Statistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicologia sociale</li> <li>• Metodologia delle scienze sociali</li> <li>• Lingua inglese</li> <li>• Economia politica</li> </ul>
<i>Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto Costituzionale italiano e comparato</li> <li>• Sociologia</li> <li>• Statistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienza della politica</li> <li>• Economia politica</li> <li>• Lingua inglese</li> <li>• Storia moderna e contemporanea</li> </ul>
<i>Scienze Turistiche e dei Beni Ambientali e Territoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto Costituzionale italiano e comparato</li> <li>• Sociologia</li> <li>• Statistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia politica</li> <li>• Storia moderna e contemporanea</li> <li>• Metodologia delle scienze sociali</li> <li>• Lingua inglese</li> </ul>

L'Idoneità informatica, prevista dai nuovi Corsi di Laurea triennale, può essere acquisita al I o al II anno di corso

#### **4. PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI AGLI ISCRITTI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO**

Gli studenti iscritti ad anno di corso superiori al primo e che siano orientati a optare in futuro per una delle nuove lauree triennali devono presentare o modificare il piano di studi.

Gli studenti che intendono proseguire con il vecchio ordinamento seguono le indicazioni contenute nel paragrafo 5.

Come si è detto la Facoltà ritiene che agli studenti che abbiano superato 15 o più esami convenga proseguire con l'ordinamento attuale confidando di vedere riconosciuti gli esami sostenuti in un'eventuale laurea specialistica.

**Gli studenti che si orientino verso le future nuove lauree triennali sono invitati a prendere contatto al più presto con la Commissione Piani di studi per discutere il proprio curriculum.**

Si ricorda inoltre che sono stati programmati **tre incontri** con gli studenti per la presentazione delle nuove iniziative didattiche, e per fornire tutte le informazioni utili per il periodo transitorio.

Gli incontri si tengono nella **Sala Cinematografica del Dopolavoro Ferroviario, in viale Brigata Ravenna, 8** ad Alessandria:

- **Giovedì 14 settembre 2000 alle ore 14**
- **Venerdì 15 settembre 2000 alle ore 15**
- **Mercoledì 20 settembre 2000 alle ore 11**

#### **5. ORDINAMENTO ATTUALE**

**Rinnoviamo la raccomandazione, per gli studenti che si orientino verso le lauree triennali, a prendere al più presto contatti con la commissione piani di studio.**

##### **Indirizzi della Facoltà e numero di esami**

La Facoltà conferisce la laurea in Scienze Politiche in uno dei seguenti indirizzi: politico-amministrativo, politico-economico, politico-internazionale, politico-sociale, storico-politico.



Sul diploma di laurea viene annotato l'indirizzo prescelto. Lo studente sceglie l'indirizzo al momento della presentazione del piano di studio (III anno) e può successivamente cambiarlo.

Il corso di laurea ha una durata legale di 4 anni, comprende 23 annualità con relativi esami di profitto e l'esame di laurea. Lo studente può tuttavia decidere, per qualificare ulteriormente il proprio curriculum, di laurearsi con un numero di esami superiore a 23.

## **6. PIANI DI STUDIO E SCELTA DELL'INDIRIZZO**

La scelta dell'indirizzo avviene attraverso la presentazione, **dal 15 settembre al 31 ottobre**, del piano di studio e riguarda gli studenti del III e del IV anno.

### **Compilazione del piano di studio**

All'inizio del III anno ogni studente iscritto alla Facoltà sceglie l'indirizzo attraverso la compilazione del piano di studio che riporta gli esami da sostenere secondo le norme espone nella presente Guida. Va utilizzata, per ciò, la apposita scheda disponibile presso la Segreteria Studenti.

Il piano viene esaminato dalla Commissione Piani di Studio, alla quale la Facoltà delega il compito di approvarlo o di restituirlo allo studente con l'indicazione delle modifiche necessarie per l'approvazione.

**Una volta approvato, il Piano di Studio ha forza di contratto tra le parti. La Facoltà non può unilateralmente modificarlo; lo studente non può sostenere esami diversi da quelli ivi previsti, o sostenerli secondo un ordine (per anno) diverso da quello previsto.**

In particolare, lo studente che avesse presentato (ottenendone l'approvazione) un piano di studio con un numero di esami superiore a 23, non potrà ridurne il numero con successiva modifica.

Gli studenti che si iscrivono al III anno devono compilare il piano di studio solo per tale anno. Il completamento del piano avverrà con l'iscrizione al IV anno.

### **Presentazione dei Piani di Studio e adempimenti successivi**

**I piani di studio devono essere consegnati in Segreteria studenti entro e non oltre il 31 ottobre.**

L'elenco dei piani di studio non approvati verrà affisso entro il **9 novembre** alle bacheche dell'atrio di Palazzo Borsalino. Si ricorda che tale affissione è l'unico mezzo di comunicazione utilizzato. Gli studenti compresi in tale elenco dovranno presentarsi sollecitamente a un docente della Commissione. In sede di correzione del piano, non sono ammesse ulteriori richieste di modifiche.

Contro le decisioni della Commissione lo studente può ricorrere al Consiglio di Facoltà.

Qualora lo studente a cui è stato respinto il piano di studio non si presenti alla Commissione entro il **24 novembre**, gli verrà applicato automaticamente il piano di studio previsto dagli ordinamenti della Facoltà.

## **7. PIANI DI STUDIO PROPOSTI**

### **ESAMI DEL II ANNO**

7. Lingua inglese
8. Politica economica
9. Statistica
10. Storia delle dottrine politiche
11. Metodologia delle scienze sociali
12. Istituzioni di diritto privato italiano e comparato

Per il III e il IV anno dei singoli indirizzi, gli insegnamenti proposti sono i seguenti:

### **INDIRIZZO AMMINISTRATIVO**

#### *III anno*

13. Economia pubblica
14. Diritto Amministrativo
15. Sociologia II
16. Finanza degli enti locali
17. Programmazione economica
18. Scienza dell'amministrazione *oppure* Economia dell'organizzazione

*IV anno*

- 19. Finanza degli enti locali
- 20. Programmazione economica
- 21. Politica sociale
- 22. Scienza dell'amministrazione *oppure* Economia dell'organizzazione
- 23. Diritto del lavoro (Giurisprudenza) *oppure* Diritto tributario (Giurisprudenza)

**INDIRIZZO ECONOMICO**

*III anno*

- 13. Economia pubblica
- 14. Diritto amministrativo
- 15a. Economia internazionale (0,5)
- 15b. Economia degli intermediari finanziari (0,5)
- 16. Finanza degli enti locali
- 17. Programmazione economica
- 18. Economia dell'organizzazione

*IV anno*

- 19a. Economia internazionale (0,5)
- 19b. Economia degli intermediari finanziari (0,5)
- 20. Finanza degli enti locali
- 21. Programmazione economica
- 22. Economia dell'organizzazione
- 23. Econometria

**INDIRIZZO INTERNAZIONALE**

*III anno*

- 13. Lingua Francese
- 14. Diritto amministrativo
- 15. Sociologia II *oppure* Storia del pensiero politico contemporaneo
- 16. Economia pubblica *oppure* Storia del pensiero politico contemporaneo
- 17. Diritto Comunità Europee
- 18a. Economia internazionale (0,5)
- 18b. Economia degli intermediari finanziari (0,5)

*IV anno*

- 19. Diritto della Comunità Europea
- 20a. Economia internazionale (0,5)
- 20b. Economia degli intermediari finanziari (0,5)
- 21. Diritto internazionale (Giurisprudenza)
- 22. Diritto commerciale (Giurisprudenza)
- 23. Politica Economica II *oppure* Teoria politica

**INDIRIZZO SOCIOLOGICO**

*III anno*

- 13. Sociologia II
- 14. Diritto amministrativo
- 15. Sociologia economica
- 16. Politica sociale
- 17a. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (0,5)
- 17b. Sociologia delle comunità locali (0,5) – modulo *Jean Monnet*
- 18. sociologia urbana

*IV anno*

- 19. Sociologia economica
- 20. Politica sociale
- 21. Sociologia urbana
- 22a. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (0,5)
- 22b. Sociologia delle comunità locali (0,5) – modulo *Jean Monnet*
- 23. Psicologia sociale

**INDIRIZZO STORICO**

*III anno*

- 13. Diritto amministrativo
- 14. Storia del pensiero politico contemporaneo
- 15. Filosofia politica
- 16. Scienza dell'amministrazione
- 17. Politica sociale
- 18. Teoria politica

*IV anno*

19. Storia del pensiero politico contemporaneo
20. Filosofia politica
21. Scienza dell'amministrazione
22. Storia dell'integrazione europea *oppure* Teoria politica
23. Diritto Comunità Europee *oppure* Politica sociale

## **8. CORSI DI LINGUA STRANIERA**

Il piano di studio prevede, per tutti gli indirizzi, l'inserimento della *lingua inglese* e, per l'indirizzo internazionale, anche della lingua francese. (La Commissione Piani di studio può tuttavia accettare la richiesta dello studente, adeguatamente motivata, di sostituire questa seconda lingua). A partire dal III anno, i programmi d'esame comprenderanno testi in lingua straniera. E' quindi essenziale che se ne abbia una conoscenza strumentale alla esatta comprensione di un testo scientifico.

Gli insegnamenti di lingue vengono attualmente impartiti in due anni di corso, con prove intermedie di accesso al livello successivo e un esame finale. Il primo dei due anni è diretto alla trasmissione di conoscenze linguistiche di base; il corso del docente titolare (che ha luogo l'anno successivo) è invece diretto a trasmettere le conoscenze per la comprensione di un testo scientifico in tale lingua.

Per l'a.a. 2000/2001, il corso di lingua inglese risulta così organizzato:

### **LINGUA INGLESE**

#### **Studenti del I anno**

Il livello di preparazione degli studenti viene accertato tramite una **prova d'ingresso che si tiene martedì 3 ottobre alle ore 9**. Attraverso questa prova gli studenti del I anno vengono assegnati ad uno dei livelli di lettorato. Gli studenti che in base alla prova d'ingresso risultano idonei sono esenti dalla frequenza dei lettorati ma dovranno sempre dare la prova del lettorato II alla fine del primo anno; questi studenti sono considerati non-frequentanti.

N.B.: Gli studenti che per motivi di lavoro non possono fare il test del 3 ottobre devono contattare il docente al più presto per sostenere la prova entro e non oltre il 31 ottobre 2000. Coloro che non si presentano per la prova d'ingresso sono automaticamente assegnati al Livello I.

**1° semestre: corso di I livello.** Al termine: verifica di idoneità al livello II. La validità di tale verifica è di 9 mesi.

**2° semestre: corso di II livello.** Al termine: verifica di idoneità al corso del docente. La validità di tale verifica è di 15 mesi.

### **Studenti del II anno**

**2° semestre: corso del docente.** La validità della verifica (esame scritto) è di 9 mesi.

## **9. ESAMI**

### **1. Modalità di riconoscimento dello studente**

Per sostenere l'esame, lo studente dovrà essere munito di documento di riconoscimento. Per le prove scritte, tale documento dovrà essere il libretto universitario.

### **2. Appelli di esame**

La facoltà ha raccomandato a tutti i docenti di procedere a accertamenti intermedi della preparazione cui sono invitati a sottomettersi anche gli studenti non frequentanti: questa iniziativa ha lo scopo di incentivare lo studio regolare durante il corso e di poter quindi consentire di superare con successo l'esame finale immediatamente dopo la conclusione del corso. Gli studenti che fallissero l'esame finale avranno l'opportunità di un'altra prova.

Gli esami si svolgono in tre sessioni (gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre) Gli appelli di esame possono svolgersi solo al di fuori del periodo di lezione. Un'eccezione è costituita a favore degli studenti ammessi ai Percorsi differenziati (v. pag. 46).

### **3. Propedeuticità**

Gli esami del I anno e l'esame di lingua Inglese sono propedeutici agli esami del III e del IV anno. Inoltre:

- Diritto costituzionale italiano e comparato è propedeutico a tutti gli esami giuridici;
- Matematica per le scienze sociali è propedeutico ad Economia politica, Statistica e Metodologia delle scienze sociali;
- Economia politica è propedeutico rispetto a tutti gli esami economici, ivi compreso l'esame di Politica economica, che a sua volta è propedeutico agli esami economici successivi;
- Sociologia I è propedeutico rispetto a tutti gli esami sociologici.

Altre propedeuticità più specifiche vengono indicate nella guida **Corsi e Programmi**.

### **4. Iterazione di esami**

L'iterazione consente di sostenere una seconda volta un esame già superato (presentando naturalmente un programma differente). L'iterazione è consentita solo nel corso del lavoro di tesi e su richiesta motivata (e corredata da programma) del docente relatore.

L'iterazione di esami è soggetta ai seguenti limiti:

- nessuna richiesta di iterazione di un esame può essere accolta se l'esame non è già stato sostenuto una prima volta;
- non è ammessa l'iterazione di più di due esami;
- nessun esame può essere iterato più di una volta.

La richiesta di iterazione, ritirata presso la Segreteria Studenti, deve essere approvata dal Docente e allegata al piano di Studio per l'approvazione.

### **5. Corsi periodici o non più attivati**

Un esame, ove non venga sostenuto nell'anno accademico in cui si è svolto il corso, può essere sostenuto in anni successivi, anche se tale insegnamento quell'anno non è attivato.

### **6. Mutamento di programma**

Nei casi in cui il programma d'esame di un corso sia mutato, gli studenti possono mantenere il programma che avevano per il loro anno di corso per le prime tre sessioni utili a partire dall'introduzione del nuovo programma.

## **7. Esami fuori Facoltà**

Gli studenti possono sostenere esami presso altre Facoltà entro i limiti e nei casi indicati dal piano di studio.

## **10. PERCORSI DIFFERENZIATI**

La Facoltà ha istituito l'iniziativa "Percorsi Differenziati" che consente agli studenti in possesso dei requisiti di seguito descritti di sostenere esami al di fuori degli appelli ordinari.

I requisiti di ammissione ai P.D. si differenziano in due tipologie:

- studenti iscritti al terzo, quarto anno o fuori corso;
- studenti lavoratori, militari o con problemi specifici.

A) Studenti iscritti al terzo, quarto anno o fuori corso

L'ammissione alla procedura è automatica.

B) Studenti lavoratori, militari, o con problemi di salute, familiari o altre gravi ragioni

L'ammissione presuppone la presentazione di un documento che attesti un impegno lavorativo congruo firmato dal datore di lavoro (per lo studente militare, da un suo diretto superiore), oppure la presentazione di adeguata auto-certificazione; nel caso di problemi di salute, familiari o altri gravi problemi, la presentazione di idonea certificazione.

Tale documentazione ha validità annuale, o, nel caso di impegno limitato nel tempo, fino alla data risultante dal documento stesso.

L'esame richiesto deve soddisfare i due livelli generali di propedeuticità previsti anche per gli esami in appello ordinario che qui riportiamo:

1. la propedeuticità disciplinare prevista dall'esame stesso (ad esempio, Sociologia per Metodologia delle Scienze Sociali);
2. gli esami del terzo e quarto anno presuppongono di aver sostenuto gli esami del primo anno e inglese.  
Specificatamente per i Percorsi Differenziati, deve essere soddisfatta l'ulteriore propedeuticità:
3. coerenza con il proprio piano di studi. L'esame richiesto presuppone di aver sostenuto tutti gli esami degli anni precedenti nell'ordine previsto dal piano di studi. Ad esempio, non ci si può iscrivere ad un qualsiasi esame del secondo anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami del primo;



- analogamente non ci si può iscrivere ad un qualsiasi esame del terzo anno se non sono stati completati tutti quelli del primo e del secondo; e così via.
4. Inoltre, solamente per quanto riguarda gli studenti che rientrano nella tipologia (A):
- gli iscritti al terzo anno sono ammessi a recuperare gli esami del primo anno e Lingua Inglese;
  - gli iscritti al quarto anno sono ammessi a recuperare gli esami del primo e del secondo anno;
  - gli studenti fuori corso di anni precedenti al quarto (cioè i c.d. fuori corso “interni”) sono equiparati agli iscritti all’anno successivo; ad esempio, gli studenti iscritti al primo (o secondo) anno fuori corso del secondo anno sono ammessi a recuperare gli stessi esami degli iscritti al terzo anno, mentre gli iscritti al primo (o secondo) anno fuori corso del terzo anno sono ammessi a recuperare gli stessi esami degli iscritti al quarto anno;
  - i fuori corso sono ammessi a recuperare tutti gli esami.

Diversamente, gli studenti che rientrano nella tipologia (B) (lavoratori, ecc...) possono iscriversi agli esami di tutti gli anni, compreso (dal secondo semestre in poi) quello in corso. Ad esempio, uno studente lavoratore (tipo B) iscritto al primo anno, può sostenere nei P.D. tutti gli esami del primo anno, le cui lezioni, ovviamente, siano terminate. Analogamente, uno studente lavoratore del secondo anno può sostenere esami del primo e del secondo anno i cui corsi siano già terminati, sempre che sia soddisfatta la propedeuticità di cui al punto 3; e così via.

E’ possibile sostenere esami nei P.D. dal 16 ottobre 2000 al 19 gennaio 2001 e dal 5 marzo 2001 al 7 giugno 2001.

**Se non viene superato un esame prenotato con i P.D., o se si rifiuta il voto ottenuto, oppure se non si disdice la prenotazione almeno 2 giorni lavorativi prima della data stabilita (es. se l’esame è fissato per mercoledì bisogna disdirlo entro lunedì oppure se l’esame é prenotato per lunedì bisogna disdirlo entro giovedì), si è esclusi dai P.D. per il semestre in corso e per quello successivo; ed è possibile sostenere esami solo nelle sessioni ordinarie.**

Procedura per la prenotazione dell’esame:

1. Telefonare alla Segreteria di Presidenza (0131-283745/44) nei giorni di ricevimento della Commissione Percorsi Differenziati per chiedere la

prenotazione comunicando cognome, nome, numero di telefono, esame richiesto e docente (la prenotazione viene inserita in un apposito database);  
2. Il giorno dell'esame presentarsi in Segreteria di Presidenza circa un quarto d'ora prima dell'orario stabilito per ritirare l'apposito modulo di iscrizione.

La Commissione responsabile della suddetta iniziativa è composta da: Enrico Ercole, Simona Forti, Gianna Lotito, Fabio Privileggi e Roberto Zanola.

#### **11. NORMATIVA PER I DIPLOMATI IN SERVIZIO SOCIALE E IN CONSULENTE DEL LAVORO.**

**E' in corso di attivazione da parte della Facoltà la normativa per il riconoscimento dei crediti conseguiti presso i Diplomi Universitari attivati dalla Facoltà.**

#### **12. ORARIO DEI CORSI**

I corsi sono tenuti nei giorni di lunedì e martedì per gli studenti del primo e secondo anno di corso e di mercoledì e giovedì per gli studenti iscritti al terzo e quarto anno di corso.

Ciascun corso di 60 ore è svolto quindi per 4 ore settimanali, per 15 settimane. Gli orari e il luogo di lezione saranno adeguatamente e tempestivamente comunicati.

Il primo semestre comincia il 2 ottobre 2000 e termina il 26 gennaio 2001.

Il secondo semestre comincia il 26 febbraio 2001 e termina il 15 giugno 2001.

## CALENDARIO DELLA FACOLTA'

### **30 SETTEMBRE 2000**

- Termine ultimo per la presentazione delle domande di immatricolazione. Presentando istanza in carta libera per giustificati motivi al Rettore entro il 31 ottobre 2000 e pagando ovviamente la tassa di mora di £ 100.000;
- Termine ultimo per la presentazione della domanda di immatricolazione per le Seconde Lauree.
- Termine ultimo per il pagamento e la consegna in segreteria della 1<sup>a</sup> rata delle tasse e contributi; l'iscrizione entro il 31 ottobre 2000 comporta il pagamento della tassa di mora di £ 100.000; in tal caso il pagamento della 1<sup>a</sup> rata e dell'indennità di mora sarà subordinato all'accoglimento da parte del Rettore della domanda di iscrizione tardiva. Oltre il 31 ottobre 2000 lo studente dietro pagamento di £ 100.000 potrà iscriversi esclusivamente fuori corso.
- Termine ultimo per la domanda di trasferimento o di passaggio in arrivo da altre Facoltà o da altre Università; l'iscrizione entro il 31 ottobre 2000 comporta il pagamento della tassa di mora di £ 200.000;
- Termine ultimo per comunicare in segreteria studenti l'intenzione di laurearsi entro il 30 aprile 2001;
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di passaggio ad altro corso di laurea o di Diploma;
- Termine ultimo per la domanda di trasferimento ad altre Università; entro il 31 ottobre 2000 con il pagamento della tassa di mora di £ 200.000.

### **2 OTTOBRE 2000**

Inizio dei corsi del 1° semestre.

### **31 OTTOBRE 2000**

- Termine ultimo per la presentazione dei piani di studio individuali di cui alla legge 11/12/1969 n° 910;
- Termine ultimo per la compilazione e la consegna del modulo di autocertificazione per l'inserimento nelle fasce di reddito relative alla 2<sup>a</sup> rata.

**31 DICEMBRE 2000**

- Termine ultimo per le iscrizioni ad altri corsi per laureati o diplomati nella sessione autunnale, senza il pagamento dell'indennità di mora.

**29 GENNAIO – 23 FEBBRAIO 2001**

Sessione di esami invernale.

**26 FEBBRAIO 2001**

Inizio dei corsi del 2° semestre.

**31 MARZO 2001**

Termine ultimo per il pagamento e la consegna in segreteria della 2ª rata.

**18 GIUGNO – 2 AGOSTO 2001**

Sessione di esami estiva.

**3 –21 SETTEMBRE 2001**

Sessione di esami autunnale.